

RIFORMA	AMMINISTRAZIONE TTOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<p>Procedure più rapide per la valutazione dei progetti nei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa</p> <p>(M2C2-R 5-37)</p>	Ministero delle infrastrutture e trasporti (MIT)	<p>Adozione di una normativa che attribuisca competenze chiare per l'approvazione dei progetti di trasporto pubblico locale e nella semplificazione della procedura di pagamento.</p> <p>Si mira ad accelerare le tempistiche di realizzazione di interventi e semplificare le procedure di valutazione di progetti nel trasporto pubblico locale e trasporto rapido di massa, razionalizzando le responsabilità ed eliminando le duplicazioni di competenze nell'ambito della valutazione dei progetti all'interno della stessa Amministrazione.</p>	<p>Traguardo: T4 2021</p> <p>Entrata in vigore di un decreto-legge che semplifichi i criteri di valutazione dei progetti afferenti al trasporto pubblico locale e acceleri il processo di elaborazione e autorizzazione.</p> <p>Una regolamentazione apposita individuerà l'allocatione di responsabilità e l'iter di approvazione dei progetti in ottica di semplificazione.</p> <p>La riforma sarà anche supportata dalla realizzazione di un'apposita piattaforma IT per gestire le procedure di pagamento.</p>	<p>La quarta relazione al Parlamento sull'attuazione del PNRR riporta che il traguardo è stato conseguito con il decreto legge n. 77/2021 (articolo 44, comma 1-ter) che ha previsto, in deroga al Codice degli appalti, semplificazioni per gli interventi PNRR relativi agli interventi per il trasporto pubblico locale a impianti fissi, eliminando il parere Consiglio superiore lavori pubblici per interventi di importo minore o uguale a 100mln €. Inoltre, al fine di accelerare l'iter autorizzativo e ridurre le tempistiche necessarie per l'espressione di tali pareri, è stato previsto che la Direzione generale del MIT provveda allo svolgimento dell'attività istruttoria e alla formulazione di una proposta di parere al Consiglio superiore dei lavori pubblici, che si deve pronunciare nei successivi trenta giorni, decorsi i quali il parere si intende reso in senso favorevole (istituto del silenzioassenso). La riforma non incide sulle procedure di valutazione di impatto ambientale previste dalla normativa nazionale ed europea.</p>

Riforme presenti in altre Missioni, che attengono ai trasporti e alle telecomunicazioni:

RIFORMA	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<p>Leggi annuali sulla concorrenza (M1C2-R 2-6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14)</p>	<p>PCM Segretariato generale</p>	<p>– La legge annuale sulla concorrenza dovrà trattare, in materia di trasporto e di telecomunicazioni, i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Legge annuale 2021 <ul style="list-style-type: none"> ○ sviluppo delle reti di telecomunicazione nelle aree ancora prive di copertura; ○ rilascio di concessioni per la gestione di porti; ○ testo unico in materia di servizi pubblici, soprattutto locali, che assicuri – anche nel settore del trasporto pubblico locale ○ in materia di servizi pubblici locali, rafforzare la concorrenza nei contratti di servizio pubblico locale, in particolare per rifiuti e trasporti pubblici locali, anche rivedendo i meccanismi di incentivazione delle aggregazione tra Comuni in ambiti ottimali). ▪ legge annuale 2023 <ul style="list-style-type: none"> ○ gare competitive per gli affidamenti di concessioni autostradali (obiettivo comune alla legge annuale o altro provvedimento del 2024). 	<p>Traguardo: T4 2022 (M1C2 6)</p> <p>Entrata in vigore della legge annuale sulla concorrenza 2021, che dovrà comprendere tra gli elementi chiave anche i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -In materia di servizi pubblici locali: ii. Rafforzare e diffondere il ricorso al principio della concorrenza nei contratti di servizio pubblico locale, in particolare per i rifiuti e i trasporti pubblici locali; iii. Limitare gli affidamenti imponendo alle amministrazioni giustificare eventuali scostamenti procedure di gara per i contratti di pubblico. <p>In materia di trasporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> x. Adottare criteri chiari, non discriminatori e trasparenti per l'aggiudicazione delle concessioni portuali; xi. Eliminare gli ostacoli che impediscono ai concessionari portuali di fondere le attività portuali in concessione in diversi porti di grandi e medie dimensioni; xii. Eliminare gli ostacoli che impediscono ai concessionari di fornire direttamente alcuni dei servizi portuali utilizzando le proprie attrezzature, fatta salva la sicurezza dei lavoratori, purché le condizioni necessarie per 	<p>(M1C2 6, 8, 9, 10)</p> <p>E' stata approvata la legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (legge n. 118 del 2022).</p> <p>In attuazione della legge, si segnala l'adozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, in materia di servizi pubblici locali, oggetto della delega di cui all'articolo 8 della legge; - della Delibera n. 452/22/CONS l'AGCOM con le Linee guida in materia di sviluppo delle infrastrutture digitali e servizi di comunicazione elettronica, ai sensi dell'articolo 23 della legge; - del regolamento sulle concessioni portuali (decreto MIT 28 dicembre 2022, n. 202), in attuazione dell'art. 5 della legge, che introduce il principio dell'evidenza pubblica nell'affidamento delle concessioni; sono state inoltre predisposte linee guida del MIT, condivise con le autorità portuali. <p>Il Ministero dei trasporti e Arera hanno adottato le misure per attuare il sistema informativo relativo agli affidamenti del trasporto pubblico locale e del trasporto ferroviario regionale, per applicare le decurtazioni e favorire il ricorso alle gare.</p> <p>Nel decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 sul PNRR è stata aumentata la pianta organica dell'AGCM di 10 nuove unità per fare fronte ai compiti connessi all'attuazione della legge concorrenza in materia di concessioni e servizi pubblici locali.</p> <p>In sede di revisione del Piano sono state definite alcune modifiche relative al contenuto minimo delle leggi annuali</p>

proteggere la sicurezza dei lavoratori siano necessarie e proporzionate all'obiettivo di garantire la sicurezza nelle aree portuali;

xiii. **Semplificare** la revisione delle procedure per la revisione dei piani di autorizzazione dei porti;

xiv. Attuare l'articolo 27, comma 2, lettera d), del DL n. 50/2017, che incentiva le regioni a organizzare gare per i **contratti ferroviari regionali**.

Traguardo: T4 2022 (M1C2 8)

Entrata in vigore di tutti gli **strumenti attuativi** (anche di diritto derivato, se necessario) della legge annuale sulla concorrenza 2021.

Traguardo: T4 2023 (M1C2 9)

Entrata in vigore della **legge annuale sulla concorrenza 2022**.

Traguardo: T4 2023 (M1C2 10)

Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi (anche di diritto derivato, se necessario) dalla legge annuale sulla concorrenza 2022.

Traguardo: T4 2024 (M1C2 11)

Entrata in vigore della **legge annuale sulla concorrenza 2023**.

Tra cui, per quanto riguarda la rete autostradale, per gli affidamenti *in house*, la legge deve esigere che l'installazione di **punti di ricarica elettrica** e la realizzazione di aree di parcheggio e di sosta adeguate per gli operatori del trasporto merci

per il mercato e la concorrenza 2022 (M1C2-9 e 10) e 2023 (M1C2-11 e 12), fondate sull'esigenza di chiarire la formulazione di milestone e target e assicurare la coerenza con il quadro normativo, gli atti regolatori e una recente sentenza della Corte costituzionale. Inoltre, è stato arricchito il contenuto minimo previsto dal PNRR andando ad aumentare il livello di ambizione complessivo della riforma. Tra questi, in particolare, il contenuto minimo degli interventi a sostegno della concorrenza nel 2023 previsto dal PNRR è stato **arricchito con misure volte a incentivare il cold ironing nel sistema portuale nazionale**

La **legge annuale per la concorrenza 2022** è stata approvata con la **legge 30 dicembre 2023, n. 214**, e l'articolo 3 reca le norme relative al **cold ironing**.

(M1C2 11, 12)

La **legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023**, è stata approvata con **legge 16 dicembre 2024, n. 193**.

siano effettuate nel pieno rispetto del quadro normativo elaborato dall'ART.

Traguardo: T4 2024 (MIC2 12)

Entrata in vigore di tutti gli strumenti attuativi (anche di diritto derivato, se necessario) per l'effettiva attuazione e applicazione delle misure derivanti dalla legge annuale sulla concorrenza 2023.

Per il *cold ironing*: entrata in vigore di incentivi normativi per l'utilizzo dei servizi di *cold ironing* nei porti

Traguardo: T4 2025 (MIC2 13)

Entrata in vigore della **legge annuale sulla concorrenza 2024**.

Il diritto primario e derivato (compresi, se necessario, gli atti di esecuzione) è approvato ed entra in vigore entro il T4 2025..

La legge dovrà, riguardo al **trasporto regionale**:

- estendere al trasporto pubblico regionale (compresi gli "operatori interni" ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007) l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3, e degli articoli 17, 30 e 31 del decreto legislativo n. 201/2022, come riformato secondo il capitolo precedente;

- rivedere l'articolo 9 della legge 118/2022 (legge annuale sulla concorrenza) al fine di stabilire l'obbligo per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) di **pubblicare** annualmente, a partire dal 2026, un calendario

Nella **sesta relazione al Parlamento sull'attuazione del PNRR** del 27 marzo 2025 si riporta che sulla materia del *cold ironing*, la deliberazione attuativa relativa al sistema di **sconti sugli oneri generali di sistema per l'energia elettrica**, delineato dalla legge per la concorrenza n. 214/2023, è stata adottata dall'ARERA con provvedimento n. 492/2024/R/EEL, del 19 novembre 2024. In data 13 dicembre 2024 e stata altresì adottata la circolare della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), prevista dall'art. 4.4 della deliberazione ARERA, che definisce le modalità e le tempistiche di trasmissione per l'accreditamento e la richiesta degli sconti.

adeguatamente scagionato delle **procedure di aggiudicazione di tutti i contratti ferroviari in scadenza**;

- imporre all'ART di avviare entro il T2 2026 una **consultazione pubblica** in vista dell'adozione di **orientamenti** per la standardizzazione delle **procedure di aggiudicazione per i servizi di trasporto regionale**.

Riguardo alle **stazioni di ricarica elettrica** la legge dovrà garantire che **l'aggiudicazione** di concessioni per i punti di ricarica elettrica **promuova la concorrenza incoraggiando una pluralità di fornitori sul mercato**.

**Traguardo: T2 2026
(M1C2-13-bis)**

Entrata in vigore della **legislazione** (compresi il diritto derivato e gli atti di esecuzione) sulle **ferrovie regionali** e sul trasferimento tecnologico. Riguardo al trasporto regionale: sono adottate tutte le misure regolamentari (compreso il decreto ministeriale che stabilisce i modelli del calendario per le procedure di aggiudicazione nelle regioni) necessarie per la pubblicazione del calendario del MIT per le procedure di aggiudicazione di tutti i contratti ferroviari in scadenza.